

COPIA

COMUNE DI LENNA

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice ente 10128

DELIBERAZIONE N. 13

in data: **08.09.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: I.U.C. - Imposta Unica Comunale - Componente I.M.U.: approvazione aliquote per l'anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addi **otto** del mese di **settembre** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - LOBATI JONATHAN	P	8 - OBERTI MARCO	P
2 - SIMEONI AGOSTINO	P	9 - CORTINOVIS MANUEL	P
3 - RIZZARDA PIER MARIA	P		
4 - AMBROSIONI MATTIA	P		
5 - BEGNIS ROBERTO	P		
6 - GIUPPONI GABRIELLA	P		
7 - MINUSCOLI DIEGO	P		

Totale presenti **9**

Totale assenti **0**

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Brambilla dr. Fabrizio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Jonathan Lobati** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 24 dicembre 2013, n. 147 che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale;

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Evidenziato che la I.U.C. è così composta.

- Componente di natura patrimoniale IMU;
- Componente riferita ai servizi TASI e TARI;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13 comma 2, del D.L. n. 201/2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze accatastate nelle categorie C/2, C/6, C/7 nel limite di un'unità pertinenziale per categoria, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 1, comma 380 lettera b), della legge n. 228 del 2012 che prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate- Struttura gestionale degli F24;

Visto l'art. 13 bis del D.L. n. 201/2011 nel testo novellato dal D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013, secondo cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C.", in particolare il capo II che regola la componente I.M.U., approvato con delibera n. 12 del 08.09.2014;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014 recante "Ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali";
Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 TUEL;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento comunale di contabilità;
 Con voti favorevoli 9, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni dell' Imposta Municipale Propria (IMU), così come di seguito riportate:

ALIQUOTE IMU 2014

	CATEGORIA	ALIQUOTA
a)	ALIQUOTA ORDINARIA per tutte le fattispecie immobiliari diverse da quelle indicate nelle lettere seguenti	10,60 per mille
b)	ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A/1 A/8 A/9 E RELATIVE PERTINENZE (classificate nelle categorie catastali C/2 C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale)	4,00 per mille
c)	ALIQUOTA IMMOBILI CATEGORIA "D"	8,10 per mille
d)	ALIQUOTA AREE EDIFICABILI	7,60 per mille
	DETRAZIONI	
	Detrazione di Euro 200,00 da applicarsi all'imposta municipale propria dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze	200,00

2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre 2014.

Con separata votazione, con voti favorevoli 9, espressi per alzata di mano il presente atto è reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Brambilla dr. Fabrizio – Segretario Comunale - esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione circa la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 267/2000,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Brambilla dr. Fabrizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

La sottoscritta Oberti Margherita – responsabile del servizio amministrativo contabile - esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, circa la regolarità contabile del presente atto ed attesta la copertura finanziaria della spesa ex art. 151 – comma 4 – del D.LGS. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Oberti Margherita

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Jonathan Lobati

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brambilla dr. Fabrizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N. 267, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 09.09.2014, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 09.09.2014 al 24.09.2014 .

Addi, 09.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brambilla dr. Fabrizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 allo scadere del decimo giorno di pubblicazione.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Brambilla dr. Fabrizio

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brambilla dr. Fabrizio